



# CITTA' DI RAGUSA

## **Determinazione del Settore 06 Ambiente, Energia, Verde Pubblico n° 347 del 12/12/2017**

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: REDAZIONE PIANO INDAGINI PRELIMINARI AMBIENTALI DELL'AREA ATTIGUA ALLA "VASCA FANGHI" DI C/DA LUSIA, DIREZIONE E COORDINAMENTO ESECUZIONE SONDAGGI, PRELIEVI E STESURA REPORT FINALE**

Il Redattore: Migliorisi Giovanni

### **Premesso che:**

- presso il complesso depurativo di C/da Lusìa, per adeguare gli impianti di depurazione acque reflue di Ragusa alle norme antinquinamento dell'epoca e per il rispetto delle prescrizioni di cui alla Deliberazione del 27/07/84 del Comitato Interministeriale, negli anni 80 è stata realizzata una vasca per lo stoccaggio dei fanghi di depurazione;
- tale vasca è stata prevista nel progetto del secondo lotto (Prog. SP. 2/RG 2006/6) la cui variante è stata approvata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno con Delibera n. 4202 del 18/06/87 e l'impianto di depurazione, nel suo complesso, collaudato in data 05/08/1993;
- la vasca ha una superficie di circa mq 3.500, è delimitata da argini rilevati in terra compattata e stabilizzata, aventi sezione trapezoidale, è dotata di impermeabilizzazione a tenuta realizzata con telo plastificato e sistema di drenaggio del percolato ed è stata utilizzata fino al 2001;
- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

### **Considerato che:**

- a seguito dell'evoluzione delle norme ambientali e in materia di trattamento rifiuti ed in particolare con l'entrata in vigore del Codice Ambientale di cui al D.Lgs 152/06, detta vasca, nonostante avesse le caratteristiche di una vasca "controllata" è stata identificata come una discarica, realizzata in assenza di autorizzazione, quindi oggetto di indagini da parte

dell'A.G., motivo per cui con nota del 10/10/2002 Prot. 52825 è stato trasmesso alla Struttura Commissariale per l'Emergenza Rifiuti il “*Progetto per la chiusura, messa in sicurezza e bonifica della vasca di stoccaggio fanghi di depurazione di C/da Lusia*”, per l'approvazione e il finanziamento delle opere di messa in sicurezza dell'area, progetto che non è stato finanziato;

· con nota del 18/11/03 Prot. 66528 è stata trasmessa al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti la scheda di segnalazione e rilevamento del sito per essere inserito nell'elenco del Piano Regionale delle Bonifiche di cui al D.P. n. 26 del 28/10/2016 fra i siti da bonificare, sito che è stato inserito al n. 526 del predetto elenco, ma non fra quelli da finanziare;

**Ritenuto** opportuno procedere alla progettazione di un piano di indagini per individuare eventuali contaminazioni ambientali e le opere per la messa in sicurezza del sito, al fine di valutare la compatibilità ambientale al mantenimento di detta presenza, atteso che trattasi di fanghi di reflui urbani e non industriali in avanzata fase di mineralizzazione, per cui si potrebbe evitare la messa in atto di costosi interventi di rimozione e smaltimento dei fanghi con il ripristino del sito;

**Considerato** che per la redazione del piano di indagini, finalizzate alla valutazione dei rischi ambientali connessi con la presenza di detta vasca e alla caratterizzazione del rifiuto, non esistono specifiche professionalità interne, oltre al fatto che i tecnici in servizio presso il settore, il cui numero è fortemente sottodimensionato rispetto alle effettive necessità a causa di trasferimenti presso altri settori e collocamenti in congedo, sono già impegnati nei compiti d'istituto, si ritiene necessario ricorrere all'affidamento a tecnici esterni di comprovata specializzazione nel settore;

**Dato atto** pertanto che per pervenire alla valutazione del rischio e quindi definire gli eventuali interventi necessari a garantire la sicurezza ambientale del sito e per la protezione delle matrici ambientali, si rende necessario ricorrere a risorse esterne per la redazione del piano di indagini, per la direzione dei lavori relativi all'attuazione di detto piano e per la redazione del report finale, procedendo all'affidamento ai sensi all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 come modificato dal D. Lgs. 56/17;

Dato atto che a tal fine è stato contattato lo studio SIAT, studio di “Ingegneria dell'Ambiente e Territorio” con sede presso la palazzina uffici dell'ASI, che si è reso disponibile all'esecuzione di quanto richiesto ed in particolare: i) ad eseguire la redazione del piano di indagini preliminari; ii) alla direzione per l'esecuzione dei lavori di sondaggi e prelievi di campioni di fango e acqua di falda; iii) alla elaborazione dei risultati del piano di indagini per pervenire alla valutazione di eventuali rischi ambientali per un importo complessivo di € 6.000,00 oltre Cassa e IVA, ritenuto congruo, con esclusione dei lavori per perforazioni, prelievi di acque di falde e di fanghi ed analisi dei campioni il cui costo è previsto in € 18.000,00 oltre IVA per un importo complessivo di € 30.000,00 così distinto:

· redazione Piano preliminare di indagini D.L. sondaggi, prelievi e report finale	€ 6.240,00
· per lavori di perforazione sondaggi prelievi ed analisi	€ 18.000,00
· per IVA su redazione piano e lavori e analisi	€ 5.280,00
· per imprevisti e arrotondamenti	<u>€ 480,00</u>
	€ 30.000,00

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### DETERMINA

- approvare l'intervento finalizzato alla valutazione del rischio circa la presenza della vasca stoccaggio fanghi di depurazione, non più in uso, esistente presso il complesso depurativo di C/da Lusia consistente nella redazione del Piano di Indagini Preliminari, propedeutico alla esecuzione dei sondaggi, prelievi ed analisi dei campioni delle componenti ambientali del sito, nonché report finale sulla valutazione delle contaminazioni ambientali, del rischio e degli interventi di messa in

sicurezza, secondo i dettami del vigente Codice Ambientale di cui al D.Lgs 152/06, intervento quantificato come da seguente quadro economico:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| - redazione Piano preliminare di indagini D.L. sondaggi,  |                 |
| - prelievi e report finale                                | € 6.240,00      |
| - per lavori di perforazione sondaggi prelievi ed analisi | € 18.000,00     |
| - per IVA su redazione piano e lavori e analisi           | € 5.280,00      |
| - per imprevisti e arrotondamenti                         | <u>€ 480,00</u> |
|   | € 30.000,00     |
- affidare ai sensi dell'art 3 comma 2 Lettera a) del D.Lgs n. 50/16 e ss.mm.ii. la redazione del Piano di Indagini Preliminari, D.L. dei sondaggi e prelievi e analisi, determinazione dello stato di contaminazione del sito con valutazione del rischio ambientale e indicazione delle opere necessarie per il mantenimento in sicurezza del sito agli Ing.ri Walter Ventura CF: VNTWTR73D30H163L e Vito Miciluzzo Cf: MCLVTI74M07H163N con sede presso lo Studio Tecnico SIAT, studio di Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio sito a Ragusa presso Centro Direzionale ASI, Edificio Uffici, per l'importo complessivo di € 7.612,80 compreso Cassa e IVA
  - dare atto che si provvederà con successivo atto all'affidamento dei lavori di perforazione sondaggi ed analisi, non appena redatto il Piano di Indagini Preliminari;
  - Impegnare la somma di € 7.612,80 compreso Cassa e IVA al Cap. 1769 Cod. 09.04-1.03.02.09.004 Bil. 2018, Scadenza 2018;
  - di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;
  - dare atto che l'impegno di spesa sull'esercizio successivo a quello in corso è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 267 del 18/08/00 art. 183 comma 6 lett. a).

---

Ragusa, 12/12/2017

Dirigente  
GIULIANO GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*